

Sentiero sparito dal prato

*T*ornato a Pezzaze (Bovegno) dopo una decina d'anni con l'amico Giletto, passando per i prati non trovammo il sentiero conosciuto tanto tempo prima.

Un contadino ci ha subito avvertito che quel sentiero è stato totalmente cancellato. Vi è cresciuta l'erba, è stata alzata anche una siepe. Come mai? "Appunto – mi ribadisce il contadino – un sentiero è segnato quando vi è un passaggio continuo di persone, quando c'è chi è interessato a percorrere quel tragitto.

Ma quel sentiero è stato cancellato, sopra vi cresce l'erbaccia, perché da anni non lo percorre più nessuno. Era la scorciatoia nuova che dieci anni fa avete segnato voi percorrendo ogni giorno e più volte al giorno quel tratto in salita che, attraverso il prato, va dal santuario al paese".

"Lascia che il mondo vada per la sua strada – ricorda un canto Gen – lascia che la gente accumuli la sua fortuna, lascia che dall'albero cadano i frutti maturi, lascia che la barca in mare spieghi la vela, lascia che trovi affetto chi segue il cuore... ma tu vieni

e seguimi e sarai sale della terra, luce per gli uomini, e nel mondo deserto aprirai una strada nuova".

La strada di chi segue Gesù è nuova e ha bisogno del coraggio di chi "porta la sua croce", di chi rinnega se stesso. Io, Tu, noi... siamo benefattori dell'umanità quando, controcorrente, in salita, con radicalità, ci lasciamo guidare e condurre da chi ha detto di sé: "Io sono la strada della verità che conduce alla vita".

